



Milano, 14 marzo 2020

Preg.mo  
On. Avv. Alfonso Bonafede  
Ministro della Giustizia

Signor Ministro,

i Presidenti degli Ordini degli Avvocati di tutta la Lombardia, distretti di Milano e Brescia, si associano all'appello che le rivolgono i capi di tutti gli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Milano, volto a scongiurare ***“qualsiasi ipotesi di ripresa dell'attività giurisdizionale anche in forma ridotta quantomeno sino alla data del 2 aprile prossimo”***.

Aggiungiamo a questa la richiesta di una **chiara e netta sospensione dei termini di tutti i procedimenti pendenti**, non solo di quelli rinviati d'ufficio (secondo una possibile interpretazione del D.L.11/2020 che porterebbe a conseguenze assurde), **nonché dei termini di prescrizione o decadenza dei procedimenti da iniziare** durante la fase di emergenza coronavirus.

La stretta alla mobilità generale e la constatazione che non tutte le comunicazioni ed i documenti possono viaggiare sulla rete telematica (con gli uffici giudiziari per l'inadeguatezza di taluni di essi; con i clienti perché una fetta di popolazione non dispone di strumenti telematici) impongono una inequivoca sospensione dei termini, ad evitare che ci siano avvocati costretti ad “uscire di casa” per incontrare i clienti e poi far pervenire materialmente gli atti alle cancellerie.

Il decorso dei termini ed i conseguenti adempimenti creano occasioni di contagio e, di fatto, costringono all'apertura le cancellerie, determinando un *surplus* di lavoro proprio mentre i ranghi sono ridotti all'osso.

Con molti cordiali saluti

Il Presidente

Avv. Angelo Proserpio